PROGETTO
SCUOLA E VOLONTARIATO
IN TOSCANA
2007 - 2008

PROMOSSO
DA

decimoanno CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

REGIONE TOSCANA

IN COLLABORAZIONE CON

CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

PROGETTO SCUOLA E VOLONTARIATO IN TOSCANA

ANNO SCOLASTICO 2007 – 2008

Il Progetto Scuola e Volontariato inizia la sua quinta annualità di intreccio fra gli studenti delle scuole superiori toscani e le realtà locali impegnate nel volontariato; nel corso di questi cinque anni gli obiettivi non sono mutati, ma si sono aggiunte attività e proposte per le scuole, tese a costruire percorsi che favoriscano la conoscenza delle tematiche che le associazioni affrontano con le loro attività, alla costruzione di momenti di incontro dentro e fuori la scuola, ad avvicinare i ragazzi alle pratiche di solidarietà e di cittadinanza attiva percorribili alla loro età.

In linea generale il progetto si è posto fin dal primo anno in cui ha iniziato a coinvolgere le reti di associazioni e le scuole, di contribuire a formare i giovani toscani dai 15 ai 19 anni a:

- la ***cittadinanza attiva***
- la ***solidarietà***
- il ***bene comune***

Accettare il progetto comporta per la scuola, per il Centro Nazionale per il Volontariato e per le associazioni aderenti **la condivisione delle finalità del progetto e l'impegno alla sua migliore riuscita.**

Tutte le attività richiedono da parte della scuola:

1. l'inserimento nel P.O.F.
2. l'indicazione di un docente come referente
3. la firma di un Protocollo d'intesa mediante cui siano formalizzati gli impegni delle parti (Istituto, Associazioni, Centro Nazionale per il Volontariato) e sia concesso l'ingresso dei volontari entro la struttura scolastica.

Le attività proposte alle scuole - che acquistano la forma di moduli indipendenti- sono:

1. **Stop and Go!** ***nelle due modalità di incontro singolo con l'associazione e di percorso tematico approfondito***
2. **Staff Animatori Scuola e Volontariato**
3. **Stage della Solidarietà**
4. **Punto Informativo gestito dalle associazioni di volontariato**

Per contatti, informazioni e adesioni l'Istituto può rivolgersi a

Raquel Lenzi
Coordinatrice Progetto "Scuola e Volontariato in Toscana"
c/o Centro Nazionale per il Volontariato
Via Catalani 158 – 55100 LUCCA
Tel.: 0583.419500 – Fax 0583.419501
e-mail: info@scuolavolontariatotoscana.it

UN PO' DI STORIA…

Il Progetto **Scuola e Volontariato in Toscana** affonda le sue radici nell'esperienza degli Sportelli Scuola e Volontariato che ha visto coinvolte dal 1999 due regioni del nord Italia: Piemonte e Lombardia. Nell'anno scolastico 2002-2003, facendo tesoro del percorso già realizzato a Milano, il Centro Nazionale per il Volontariato ha avviato il progetto "Scuola e Solidarietà: solidarietà e legalità per prevenire il disagio giovanile" operante nella **Provincia di Lucca**.

L'anno successivo, in ragione dell'esperienza maturata e dei soddisfacenti risultati raccolti, il Centro Nazionale per il Volontariato ha proposto di estendere il progetto a tutta la **Regione Toscana**: con il finanziamento del Centro Servizi Volontariato Toscana e il sostegno della Regione Toscana e dell'Ufficio Scolastico Regionale è nato dunque il progetto ***Scuola e Volontariato in Toscana*** che si è posto come primo obiettivo quello di costituire dei Punti Informativi del volontariato nelle Scuole Superiori della Regione. Nell'anno scolastico **2003-2004** sono state coinvolte sul territorio regionale 42 scuole e 180 associazioni di volontariato.

Confermando gli obiettivi fondanti del progetto, nell'anno **2004-2005** il progetto amplia la sua offerta e giunge a disporre di una programmazione modulare rispondente all'esigenza di differenziare gli interventi e renderli più efficaci. I risultati sono incoraggianti: sono coinvolti circa 7000 studenti, 65 Scuole Superiori e circa 250 Associazioni di Volontariato.

Nell'anno **2005-2006** le attività si ampliano e diversificano ulteriormente nel territorio regionale; i giovani coinvolti attivamente sono in numero sempre maggiori arrivando al coinvolgimento di circa 16000 studenti fra le diverse attività (stage, sportelli, eventi, incontri in classe, campeggio…), 78 Scuole Superiori e 315 associazioni di Volontariato.

Nell'anno **2006-2007** le attività proposte hanno mantenuto una continuità con l'annualità precedente: le scuole coinvolte sono state 77, le associazioni che hanno realizzato attività nelle scuole circa 250 e i ragazzi coinvolti circa 12000.

Questa annualità vede come novità rispetto al passato la presenza di un ***operatore scuola e volontariato per ogni provincia della Toscana, e anche per la zona di Empoli****: crediamo che questa possa essere l'occasione per rendere l'intreccio fra scuola e volontariato, fra gli studenti ed i volontari, terreno fertile di conoscenza, formazione e creazione di nuove "cose".*

LE ATTIVITA'

1. STOP AND GO

1.1. Stop ang Go

Lo Stop and Go consiste nella realizzazione di uno o più incontri con una classe, finalizzati a sensibilizzare gli studenti su una tematica particolare che l'associazione è in grado di trattare.
L'obiettivo è far conoscere agli studenti non solo le associazioni del territorio, ma permettere una riflessione ed un confronto su tematiche importanti e che riguardano e coinvolgono la collettività.
Per permettere ad insegnanti e studenti di conoscere le tematiche che le associazioni sono disponibili ad affrontare in classe viene diffusa nella scuola la "Rosa dei Temi".
La "Rosa dei Temi" è un semplice strumento realizzato in ogni zona di attuazione del progetto, dove si tenta di presentare le tematiche delle associazioni in modo tale che possano essere considerati validi supporti alla didattica dell'insegnante (di diverse materie) e possa stimolare l'interesse degli studenti anche per momenti collettivi (quali le assemblee di istituto, i forum ed altro).
L'obiettivo è quello di arricchire i normali percorsi didattici avvicinandoli alle problematiche reali della società moderna, grazie alle esperienze reali e alle conoscenze pratiche che le organizzazioni di volontariato e i loro volontari possono portare direttamente a scuola, attraverso discussioni in classe, assemblee, piccoli laboratori o uscite programmate.

Questa attività si chiama Stop and GO perché vorrebbe proporre due momenti alla scuola: la parte di Stop da realizzarsi a scuola – e quindi l'incontro del volontario con la classe – e la parte di Go da realizzarsi negli spazi delle associazioni con un'uscita programmata della classe successivamente all'incontro di conoscenza a scuola.

Impegno dei vari attori in gioco:

	Cosa deve fare
OPERATORE	Preparare le Rose dei Temi con le associazioni
	Presentare lo strumento alle scuole (insegnanti, alunni)
	Raccogliere le disponibilità delle scuole
	Informare i volontari delle disponibilità e intrecciarle con quelle dei volontari stessi
	Monitorare la realizzazione degli incontri e la soddisfazione generale
	Monitorare il coinvolgimento di tutte le associazioni proposte
VOLONTARIO	Lavorare a stretto contatto con l'operatore nella creazione della Rosa dei Temi proponendo le tematiche
	Dare la disponibilità dell'associazione
	Mantenere gli impegni presi e realizzare gli incontri in classe
	Informare l'operatore dell'andamento dell'incontro (interesse ragazzi e insegnanti, eventuali altri accordi presi)
INSEGNANTI	Diffondere la Rosa dei Temi fra il corpo docente
	Raccogliere disponibilità insegnanti della scuola
	Intrecciare le disponibilità degli insegnanti con quelle delle associazioni
	Monitorare l'andamento degli incontri e confrontarsi con l'operatore

1.2. Percorso Tematico

Questa proposta di attività che sarà sperimentata questo anno; sarà rivolta preferibilmente alle classi 3° e 4° e prevede un percorso tematico articolato in tre incontri, due dei quali gestiti dall'operatore del progetto – che è il coordinatore locale delle attività – e un incontro gestito da un'associazione di volontariato selezionata sulla base dell'interesse degli studenti e dell'insegnante che ha scelto tale percorso.

Il percorso tematico ha l'obiettivo di favorire una partecipazione più attiva dei ragazzi alla proposta del progetto, di facilitare l'intervento dell'associazione e renderlo per certi aspetti più formativo, e non solo informativo, garantendo un momento di preparazione degli studenti sulle tematiche della partecipazione e dell'incontro con l'altro e infine permettendo ai ragazzi di rielaborare quanto emerso nell'incontro con l'associazione in un momento conclusivo.

Il percorso tematico si caratterizza sia per le modalità di gestione dell'attività – improntata all'attivazione e alla partecipazione degli studenti attraverso tecniche e giochi di animazione – sia per la possibilità dei ragazzi stessi di esprimere anche qui attivamente il loro interesse per una realtà specifica da conoscere più approfonditamente nel terzo incontro.

Impegno dei vari attori in gioco:

	Cosa deve fare
OPERATORE	Prendere accordi con insegnanti per gli incontri
	Preparare materiale per incontri in classe
	Realizzare i due incontri in classe
	Informare i volontari sulle richieste e prendere accordi con le scuole
	Monitorare la realizzazione degli incontri e la soddisfazione generale
VOLONTARIO	(Lavorare a stretto contatto con l'operatore nella creazione della Rosa dei Temi proponendo le tematiche)
	Dare la disponibilità dell'associazione
	Mantenere gli impegni presi e realizzare gli incontri in classe
	Informare l'operatore dell'andamento dell'incontro (interesse ragazzi e insegnanti, eventuali altri accordi presi)
INSEGNANTI	Raccogliere disponibilità insegnanti della scuola
	Intrecciare le disponibilità degli insegnanti con quelle dell'operatore e delle associazioni
	Monitorare l'andamento degli incontri e confrontarsi con l'operatore

2. STAFF ANIMATORI SCUOLA E VOLONTARIATO

Lo staff è un piccolo gruppo di studenti che, con l'aiuto dell'operatore, e la collaborazione dei volontari delle associazioni, promuovono la solidarietà dentro e fuori la scuola mediante attività che siano di stimolo al protagonismo giovanile. L'attività dello Staff può svolgersi sia in orario didattico che in orario extra-didattico; almeno i primi incontri chiediamo alla scuola di poterli realizzare in orario didattico, per dare la possibilità ai ragazzi di conoscerci, conoscersi e aderire ad un progetto comune.

Come si crea lo staff?

Le modalità di creazione dello staff vengono concordate con l'insegnante di riferimento. Può essere fatta una diffusione della proposta a tutte le classi, attraverso incontri con i rappresentanti, oppure scegliendo un target d'età rispetto al quale canalizzare la proposta.

Come lavora lo staff?

L'operatore propone allo staff una serie possibile di attività, ma innanzitutto si cura di censire interessi, competenze e proposte dei ragazzi Lo staff deve inoltre cercare di integrarsi con le altre realtà di aggregazione e rappresentanza presenti nella scuola, favorendo in questo modo la collaborazione reciproca e il sostegno alle iniziative di entrambi.

Possibili attività

Le attività sono molto diverse a seconda del target di ragazzi che prende parte allo staff, non solo per l'età, ma anche e soprattutto per le motivazioni che hanno portato i ragazzi a partecipare!

Innanzitutto lo staff si fa promotore delle iniziative del progetto, che siano gli incontri con le associazioni, le attività dello sportello, la divulgazione di eventi specifici. Di solito lo staff decide di lavorare su un tema specifico o di realizzare un evento che dia la possibilità alla rete di associazioni del progetto di farsi conoscere agli studenti e alla cittadinanza. Nello specifico alcune attività realizzare: realizzazione di un forum scolastico sulla solidarietà o di una assemblea animata sulle tematiche del volontariato; realizzazione di azioni specifiche nella scuola: raccolta differenziata dei rifiuti, inserimento del prodotti del commercio equo nei distributori della scuola; approfondimento di tematiche specifiche attraverso il supporto delle associazioni.

Questo anno inoltre ogni staff avrà la possibilità di contribuire alla gestione della WEB TV, che sta nascendo nell'ambito del progetto del CNV MultiMediaMovimenti, realizzando un servizio nella propria scuola/città da inserire fra i materiale della web tv

Impegno dei vari attori in gioco:

	Cosa deve fare
OPERATORE	Concordare con l'insegnante la modalità di coinvolgimento degli studenti
	Presentare la proposta ai ragazzi
	Creare il gruppo e accompagnarlo nelle attività
	Fare da tramite fra i ragazzi dello staff ed il volontariato del territorio
VOLONTARIO	Dare la disponibilità dell'associazione ad intrecciarsi con quelle degli staf
STUDENTI	Partecipare agli incontri dello staff
	…creare, inventare…
INSEGNANTI	Diffondere la proposta di attività fra docenti e studenti (come da accordi con operatore)
	Monitorare le attività e garantire gli accordi con la scuola (spazi e orari di incontro..)

3. STAGE DI SOLIDARIETA'

L'attività Stage di Solidarietà consiste in un'esperienza strutturata e "concreta" per gli studenti che si svolge all'interno delle associazioni aderenti al progetto. E' un'attività che richiede un impegno forte da parte di tutti gli attori in gioco: sia i volontari delle associazioni, che l'operatore che il ragazzo stesso.

In relazione all'esperienze attivate nelle passate annualità del progetto, tale attività può realizzarsi sia in orario didattico, che extra-didattico, avendo nelle due possibilità vincoli e opportunità diverse. Può essere una attività da sperimentarsi con più facilità negli istituti che prevedono nella formazione degli studenti momenti di stage in aziende o presso servizi del territorio.

Può essere realizzate:

- come esperienza individuale nel corso dell'anno scolastico o solo nel periodo estivo, in orario extradidattico
- come esperienza di classe nel corso dell'anno scolastico in orario didattico

	Cosa deve fare
OPERATORE	Sondare la disponibilità della scuola
	Informarsi sulle possibilità delle associazioni di accogliere i ragazzi in stage e in che modalità
	Accompagnare le associazioni nella strutturazione di proposte concrete per i ragazzi
	Informare i volontari sulle richieste e prendere accordi con le scuole
	Monitorare la realizzazione degli stage e la soddisfazione generale
VOLONTARIO	Strutturare le proposte concrete da diffondere fra i docenti e gli studenti
	Dare la disponibilità dell'associazione ad accogliere i ragazzi indicando un tutor specifico all'interno dell'associazione per questa attività
	Mantenere gli impegni presi
	Informare l'operatore dell'andamento delle attività
STUDENTI	Partecipare alle attività di stage (se coinvolti come classe o come singolo)
INSEGNANTI	Raccogliere disponibilità insegnanti della scuola
	Intrecciare le disponibilità degli insegnanti con quelle dell'operatore e delle associazioni
	Comprendere l'interesse dei ragazzi a sperimentarsi nelle associazioni di volontariato e cercare di andare incontro a tale interesse
	Monitorare l'andamento e confrontarsi con l'operatore

4. PUNTO INFORMATIVO

E' l'attività "storica" del progetto, attraverso la quale si è fatto conoscere nelle scuole; si tratta di allestire -in un luogo interno alla scuola e possibilmente ben visibile- un Punto Informativo del volontariato gestito da volontari delle associazioni aderenti al progetto.
L'apertura è prevista a cadenza mensile, in orario didattico, da Dicembre a Maggio.
Questa attività coinvolge in modo minore i ragazzi e quindi crediamo importante mantenerla solo nelle scuole dove ormai è diventata "patrimonio" della scuola stessa e delle associazioni del territorio, dove quindi si è trasformata in un reale luogo di incontro fra studenti e associazioni.
In alcuni casi è un'attività gestita in collaborazione con lo staff dei ragazzi.

	Cosa deve fare
OPERATORE	Sondare la disponibilità della scuola (spazi, orari, modalità di accesso allo sportello: classi, singoli alunni, prenotazione…)
	Informarsi sulla disponibilità delle associazioni a questa attività
	Concordare un calendario di aperture con la turnazione dei volontari
	Monitorare la realizzazione degli sportelli e la soddisfazione generale
VOLONTARIO	Partecipare alle aperture degli sportelli, rendendosi disponibile alle richieste dei ragazzi
	Informare l'operatore dell'andamento delle attività
STUDENTI	Partecipare alle aperture sulla base degli accordi presi con la scuola
	Se parte dello staff, favorire la diffusione delle informazioni su questa attività e collaborare alle aperture
INSEGNANTI	Raccogliere disponibilità della scuola rispetto a questa attività
	Diffondere comunicazioni ufficiali e non rispetto alle aperture dello sportello
	Monitorare l'andamento e confrontarsi con l'operatore